ANNO 54 — MATTINO

TORINO Venerdì 31 Dicembre 1920

MATTINO NUM. 311

ABBONAMENTI

	Anno	Sem.	Trim.
Italia e Colonie L.	50,=	25,=	13,=
Estero . . . Fr.	70,=	35,=	18,=

Inviare vaglia all'Amministraz. della STAMPA, Via Davide Bertolotti, N. 3 - Torino

Ogni numero Cent. 20

Numeri arretrati Cent. 40

LA STAMPA

Frangar, non flectar

INSERZIONI A PAGAMENTO

Prezzi per millim. pote. altezza, larghezza di una colonna: ... esami L. 3 - Finanziari, L. 4 ... ficio I, Servizi, L. 2. Per i Piccoli Avvisi ... vedasi alle rubriche. Nel testo del giornale: Arte, Cinematografica - Beneficenza - Fiori d'arancio - Seguendo la Cronaca - I divertimenti L. 10 per linea corpo 8. - Indirizzarsi alla UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA Piazza S. Carlo e Via S. Teresa, 2, ed alle sue Succursali

Com'è crollata, per il bene d'Italia e di Fiume, l'impresa dannunziana

Il quadro degli avvenimenti a crisi risolta — Gli ultimi colloqui ad Abbazia per la redazione dell'accordo

(Dal nostro inviato speciale)

ABBAZIA, 30, ore 22.

Stamane è giunto ad Abbazia il ... Caviglia per ripartire nel pomeriggio. Egli non partecipa personalmente alle trattative per definire i punti dell'accordo per evidenti, poichè le trattative, sotto la sua alta guida, sono proseguite dal generale Petitti.

I parlamentari della Reggenza: ... Giurati e capitano Venturi, sono tornati stamani ad Abbazia, da Fiume, con un nuovo ... Essi avrebbero dovuto essere qui alle 10, secondo il fissato, ma il mare ha avuto un leggero ritardo. Appena giunti, è stato chiesto ai parlamentari se portassero con loro ... Evidentemente di cessione del potere, e di accettazione delle condizioni della resa firmata da Gabriele D'Annunzio. Ma il Comandante e il Vicario si sono mantenuti nel più stretto riserbo. Limitandosi a dire che non potevano fare ... alcuna dichiarazione, se alcuna comunicazione ... doveva di aver avuto il fissato abboccamento ... dal generale Petitti. E questo lo ha subito ... Il nuovo colloquio è cominciato poco dopo le 11 precisamente ... a mezzogiorno alla quale ora il generale Petitti ha dato ... appuntamento ai due delegati per le 10. Non ... avrebbe dovuto essere questo il colloquio conclusivo del convegno. Il momento in cui vi giungeva questa ora, il colloquio continua. Intanto... è stata prorogata fino a mezzanotte la sospensione delle ostilità che scadeva al mezzogiorno d'oggi.

Quali sarebbero le condizioni

Naturalmente non si sanno sulla sostanza ... dell'accordo. Le condizioni preliminari pare ... del generale Petitti ai delegati fiumani sarebbero queste: 1.o) restituzione dei prigionieri, (politici come e molto ... fatti dai legionari attirandoli in trabocchi e ... lando loro credere alla pacificazione generale; 2.o) Ritorno a Fiume del porto (a tutte le navi da guerra); 3.o) Inizio di una nostra missione a Fiume per raccogliere le armi, i cavalli ed il materiale in genere da guerra appartenente allo Stato italiano; 4.o) Uscita da Fiume, nel termine di 8 giorni, dei legionari non fiumani; 5.o) Divieto dei legionari di ritornare a Fiume; 6.o) Rottura in Fiume di nostri corrispondenti per l'adempimento dell'accordo e di una nostra autorità militare; 7.o) Sgombero delle isole in ... giorni; 8.o) Uscita di Gabriele D'Annunzio da Fiume.

Alla fine del colloquio di ieri, i due delegati ... avevano già accettato i punti 1, 2 e ... si erano riservati di accordarsi con ... nunzio per quanto riguardava le sue persone ... i legionari. Quanto alla entrata dei ... carabinieri in Fiume avevano obiettato che ... milizia locale poteva bastare, se si lasciavano ... mani che facevano parte delle truppe dannunziane. Infatti parte affermò che lo stesso generale Petitti avrebbe abbandonato la ... che si fa entrare in Fiume una nostra autorità militare, e ciò perchè si temerebbe che assumesse le redini, la fugabbero forse ... analoga richiesta. La discussione verteva ... una sostituzione fatta per la scelta dei ... giorni da Fiume; i delegati fiumani chiedevano ... quindici giorni di tempo. Circa l'entrata di militari presso il D'Annunzio è ... la ragione per tutti i feriti compresi ... e per i casi militari che non avessero rapporto con la sopravvenuta alla milizia fiumana.

Sentenze di morte dannunziane

In Fiume non si hanno speciali notizie. Si parla di qualche fatto allarme della notte, ... mento di ieri. In realtà la città ... passa tranquilla, sollevata dall'incubo delle ... e grande, impazziente di vedere conchiuso ... Pare sia cosa certa, nella partenza di ... D'Annunzio non si fa conferma, sta di fatto, ... ecco, che il figlio suo Gabrielino, venuto da Torino, ha trasferito di qui per recarsi a ... ultimi a Sušak. A tale uopo egli ha ottenuto un salvacondotto dal Comando italiano. Anche la signora Baldini ha avuto il permesso ... Fiume a visitarvi il figlio, che si ... reste si fa con una bomba a mano.

... dimostrazione della popolazione civile di ... Veglia al Comandante il Comando serbo di ... Cattaro, lasciandone l'intervento perchè non ... dato corso alla sentenza di morte emanata ... Comando dannunziano contro alcuni ... dell'isola, il Comando serbo ha inoltrato ... domando alle nostre autorità militari di ... chiarimenti, sollecitando il loro interessamento.

Questo è lo sviluppo della giornata, la attesa ... conclusione del convegno per l'accordo ... la parola ufficiale del quale non può tardare. Intanto, certo interessante rievocare i ... dei giornali trascorse, affinchè il pubblico ... chiari degli echi un qualche ... sviluppo dell'avvenuto. Certamente ... Fiume, nei giorni di cui ci ... materia a larghe discussioni.

Lo si può precedere senza tema di ... le discussioni già sono surriscaldate e non si raffredderanno tanto presto. Si ... si rincorreranno. Penso sia opportuno, ... ancora è possibile raccontare dalle ... sioni sincere di chi vi ha partecipato, ... illuminare i fatti, tenendo conto di quanto ... dall'una e dall'altra parte. Quello che ... ad oggi, nelle frette di raccogliere le ... informazioni e trasmetterle, dato il ... venuto nelle comunicazioni dallo sciopero ... telegrafonico della Venezia Giulia pri... ... cevuta poi, non è stato possibile, ... posso fare è che posso riferire non solo ... ho veduto ma anche quello che è ... to in Fiume, dallo scoppio delle ostilità ... La tregua consente dei calcoli, e dove ... questi contano la possibilità di poter fare ... quanto completo dei fatti. Obbiettivamente ... sono.

L'illusione delle ultime ore

... retrivo, e a constatazione che è quella ... serve da sfondare il quadro, è degli ... ri ... e la necessaria premessa, a ... prendere come esempi che dall'una e dall'altra ... si possono, sono stati posti ... come alla stato possibile l'andamento di ... vicenda che per una giornata intera ... la ... ne di aver fatto un balzo in ... tro, di essere ritornati alle inarticolate e ... disperate cariche. A Fiume si aveva ... che le truppe regolari si sarebbero ... a Fiume in assetto di guerra e avrebbero ... una irruzione, sarebbero bastati pochi ... dei sentimenti per pubblicare sul posto ... Ma si poteva e a Trieste si nutriva la ... che si fosse ad un atto di energia e ... I legionari credevano svariati porti a ... affermare, come più voci ha dichiarato, la superiorità della ragione di Stato sulla morale servile, a distruggere ... disciplina e di ribellione, non dalla città di Fiume tre volte di ... e dotente, ma dai legionari fiumani ... loro comandante.

Precisate così le ... spirituali degli uomini che parteciparono e che ancora paiono ... gli odierni avvenimenti, passiamo alla ... dei fatti. Sale ... il ... dalle truppe regolari ... il giorno di Santo Stefano, non è il caso ... dilunghi. Ufficialmente, ufficiosamente, e giornalisticamente, già ... dichiarate. Mi richiamerò ad esse ... per mettere in evidenza quanto successo nell'interno della città e che sinora ... in gran parte ignorato. Di ... la città, le informazioni sono state ... ad oggi scarse e confuse.

Il panico nella città

Fiume non pensava che le truppe regolari sarebbero tentate ... di rompere nella città, e meno che mai supponeva che Firenzuola sarebbe ... pronto in vigilia di Natale. Nel mattino e nel pomeriggio del giorno 26 le navi dell'ammiraglio Simonetti ... stazionato dinanzi alla città, ma nessuno ... era allarmato. Come siamo bloccati per ... — pensavano i fiumani — siamo bloccati ... per mare». Agli ... qualche ... era solo sparuta, ma non ... ha ... fatto alcuna importanza. La città ... verso le 10 ... e nessuno all'infuori del Comando e delle truppe in linea aveva la ... che proprio in quel momento le truppe regolari già ... immediate le loro marce. Il primo allarme venne dal posto di blocco di Cantrida. Autocarri, provenienti da quella località, e camions carichi di legionari attraversarono rapidamente la città diffondendo la notizia che le truppe del generale Caviglia muovevano all'attacco di Fiume. La folla, che gremiva le strade per gli acquisti di Natale, tornò nelle case impaurita; la guardia nazionale entrò in funzione a tutela delle case e dei cittadini, nei crocicchi principali delle strade comparvero le mitragliatrici, il palazzo del Comando venne chiuso entro una triplice difesa; cannoni da montagna in alto, mitragliatrici sulle balconate, autoblindate lungo la strada 30 Ottobre e nella piazza ... sotto Dante.

Frattanto, presso Villa Oga, lungo il mare, avveniva il primo scontro fra regolari e legionari. Chi fu il primo a sparare? Non lo si saprà mai con certezza. Le due parti si ... la responsabilità. I legionari dicono: «Noi abbiamo ... con grida e con richiami i regolari a cessare, quando ... ci hanno ... a colpi di fucile e di mitragliatrici». I regolari ... (truppe ... dimostrazione): «Ci ... che i suoi uomini si sarebbero opposti ... e con ogni mezzo all'avanzata ... i suoi ... in proposito erano ... e nulla fece per evitare l'urto, e ... fece per provocarlo perchè sperava che ... fatto di sangue sarebbe maturata ... di lui sempre sognata e ... ... glese è ogni evidente. Mercando da Rovigno ... la internazionalizzazione di ... egli non aveva in mente altro se non ... Fiume e città, ma quando occupò Fiume ... scorto della vecchia ... Nitti, notò che ... regolare dell'esercito regolare si ... al combattere nella milizia fiumana, che ... fiume fiumano, abilmente attizzato, poteva ... bene con ... speranze e propositi più ... sogno la conquista di Roma. ... che ... dichiarato». «Ho ... due volte fiumé con la parola, voglio ... una terza con la spada». Che ... questa intenzione, risulta non solo ... ... provviste, di quali non potrebbe ... futuri fede, ma dalle sue ... Non una volta sola egli fu in ... e se non il mese il ... egli ... ...

Resa a discrezione

...il fallimento del tentativo fascista a Montecitorio

[illegible] Nello [illegible] perfezio[illegible] [illegible] rinunciano [illegible] [illegible] pacifico di [illegible] [illegible] delle truppe re[illegible] [illegible] in sospeso, [illegible] l'accordo. Circa [illegible] il Governo è disposto alle più [illegible] concessioni, [illegible] estendendola [illegible] ai legionari, se tali nelle file dei [illegible] dopo l'abdicazione di Caviglia, [illegible] sola [illegible] verrà posta ed è che [illegible] dichiarare dell'amnistia [illegible] condannati e condannandi [illegible] [illegible] [illegible] all'occupazione [illegible]

Quanto al [illegible] relativo alla per[illegible] [illegible] il generale Ferrario [illegible] [illegible] Governo, [illegible] Parola di Governo, [illegible] Parola [illegible] mantenimento [illegible] pubblico [illegible] a Fiume [illegible] Fiume, il Governo non farà questione di [illegible] [illegible] [illegible]

CRONACA CITTADINA

Vincenzo Vela
commemorato da Francesco Chiesa

Teatro Regio

Per domani sera, sabato, alle ore 21, è annunciata la seconda rappresentazione della *Tosca* data di abbonamento; martedì *Jris Cantori*.

Un concerto di Enrico Bossi

Il nuovo orario sulla Ciriè-Lanzo

La ferrovia Torino-Ciriè-Valli di Lanzo comunica che a decorrere dal 1.o gennaio, effettuandosi la massima parte il servizio colla trazione elettrica, l'orario dei treni viaggiatori viene modificato come segue:

Partenze da Torino: ore 6 (speciale fino a Germagnano (festivo fino a Ceres) — 7.30 — 9 — 12.30 (limitato a Germagnano) — 14.15 — 17.30 (viale fino a Germagnano, festivo fino a Ceres) — 18.15 — 19.45 (limitato a Germagnano).

Arrivi a Torino: ore 6.30 (da Germagnano) — 7.55 — 9 (locale da Germagnano a festivo da Ceres) — 11.45 — 13.55 — 17 (da Germagnano) — 19.15 — 20.50 (feriale da Germagnano — 21.— feriale da Ceres).

Per gli abbonamenti ferroviari

La mancanza della luce in regione Vanchiglia

Giovane contadino ucciso, pare, per vendetta a Verolengo

Arresto d'una ladra diciottenne

Il palmiere sulla frutta e verdura

Aggressione di teppisti alle sentinelle della Caserma Cavalli

Furti

Movimento zuccheri per gennaio 1921

Quanto costa il famoso ...

I DEPOSITI A RISPARMIO

Il successo di *Linda Pini*

CINEMA BORSA
"VENDETTA!,, nuova interpretazione della POLA NEGRI

CINEMA ITALIA
"Supremo sacrificio

Oggi al "Cinema Meridiana
"IL DIARIO DI SUA SORELLA,,

Stato Civile di T...

Segnando la Cronaca

"Il combustibile a buon mercato,,
Dove si può acquistarlo

NOTE SPICCIOLE

Il segno di una bella signora

BANCO DI ROMA - Torino
Agenzia di città A
Corso Duca di Genova, N. 1, ang. via Specchi

Occasioni eccezionali
per sgombro di locali

Oggi ultimo giorno
di Vendita di Tappeti Persiani

I divertimenti

FRANCESCO BERTINI, l'insuperabile nell'attesissimo VAMPIRISMO CHIC del 1920 al Cinema Ambrosio

Un terribile incendio
al CINEMA-TEATRO VITTORIA

Gli auguri del "Cinema Ambrosio,,

Ordine dei Medici
della Provincia di Torino

TARIFFA MINIMA

La principessa misteriosa

CALZATURE
ottime ed a prezzi mi...
Magazzino ... di calzature
Giuseppe ...
Via Garibaldi, 10 - Torino

MALATTIE DEI POLMONI

CASA DI
Chirurgia generale

TE...

Abbonamenti pel 1921

alla

"LA STAMPA"

	Italia e Colonie		Estero	
	Abbonamento a una edizione	coll'edizione del Lunedì	Abbonamento a una edizione	coll'edizione del Lunedì
Anno . . .	L. 50.—	L. 58.—	Fr. 70.—	Fr. 80.—
Semestre .	„ 25.50	„ 29.50	„ 35.—	„ 40.50
Trimestre .	„ 13.—	„ 15.—	„ 18.—	„ 20.50

ABBONAMENTI CUMULATIVI
"LA STAMPA,, e "LA STAMPA SPORTIVA,,

Coloro fra i nostri abbonati che desiderano ricevere anche "LA STAMPA SPORTIVA,, devranno aggiungere al prezzo sopra segnato:

	Anno	Semestre	Trimestre
per l'Italia e Colonie . .	L. 14.00	7.—	4.00
per l'Estero	Fr. 24.00	13.00	7.00

Abbonamenti per l'Estero a mezzo degli Uffici Postali

Con una notevole riduzione sui prezzi sopra indicati i dimoranti all'estero possono abbonarsi alla STAMPA per tramite degli uffici postali del loro residenza.

N. B. — Gli abbonati che risiedono a Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma e Venezia, faranno bene ad aggiungere al loro indirizzo anche il numero del loro "quartiere postale,, secondo la suddivisione in corso di attuazione per dette città.

I già abbonati sono vivamente pregati di rinnovare sollecitamente l'associazione onde la ricezione del giornale non abbia a subire interruzione.

ULTIME NOTIZIE

Nuove nubi sull'orizzonte europeo?

La complessa questione tra Alleati e Germania

(Servizio speciale della Stampa)

Londra, 30, notte.

Al momento dei rapporti tra la Francia e la Germania è venuta accentuandosi nella scorsa settimana, secondo quando relazioni di autorevole provenienza sembravano essersi stabilite tra la Germania e le potenze dell'Intesa nel corso del convegno finanziario di Bruxelles. Si era allora che un passo importante fosse stato compiuto dalle due parti, se non verso una soluzione soddisfacente del problema della riparazione, certo verso la migliore comprensione, verso il giusto apprezzamento della situazione in Germania e dei veri interessi dell'Intesa, come pure della buona volontà del governo tedesco dove si mostrare di adempiere alle recenti ingiunzioni alleate. Si sentì qua di sminuire l'entità dei pericoli costituiti dagli attuali armamenti tedeschi, accennando per esempio che le organizzazioni militari non sono sotto il nome di «schutz di Pitz» non costituiscono un pericolo imminente, poichè il loro esiguo armamento li pone addirittura nella impossibilità di assumere azione militare. Si disse inoltre che l'adozione di misure troppo energiche condurrebbe alla caduta dell'attuale Governo di Berlino, Governo che nelle recenti sedute di Bruxelles dette prova, da molti ritenuta sufficiente, di sincerità politica nell'adempimento nei limiti dell'umana possibilità alle conclusioni del Trattato di Versailles.

Una Nota francese ufficiosa

Parigi, 30, notte.

Una nota ufficiosa dice: «L'accordo di Spa del 3 luglio 1920 prevede, riguardo al disarmo della Germania, l'esecuzione successiva di tre provvedimenti: 1.o disarmo delle truppe (scadenza 2.o) disarmo del corpo della gendarmeria (scadenza 3.o) la smobilitazione delle guardie civiche della Baviera e della Prussia orientale e lo scioglimento della guardia civica denominata Soldatenwehr, abbracciando la minaccia bolscevica nella Prussia orientale e la possibilità di disordine in Baviera. La tendenza degli ambasciatori e di Spa, come pure delle innumerevoli conferenze di volontari marinaresche avevano per obiettivo la tassativa disposizione del trattato di Versailles e del protocollo addizionale di Spa. Ora, una ansietà profonda si è impadronita dei diplomatici e militari di Londra e di Parigi, tanto inchiostro la battaglia diplomatica ne ebbe sul terreno del disarmo, l'unica e costante causa ad andare a fondo; e sembra che i governanti della Germania, di oggi e di ieri, siano anche causa della situazione attuale, il solo ostacolo ritenibile per l'assestamento pacifico dei capitali europei.

Il pericolo è in se stesso uno dei più complessi e pone alla iniziazione della sua complessità devono attribuirsi la riluttanza che si manifesta in vari circoli politici inglesi ad accettare le misure che in Francia si auspicano contro la Germania, gli incidenti ed i malintesi che sorsero dopo l'inutile occupazione francese di Francoforte sono ancora troppo presenti nella memoria di molti tra gli uomini responsabili della politica inglese; ora, una analoga occupazione del bacino della Ruhr è vista ora da molti come una necessità forse inevitabile, ma anche come un atto disperato, pieno di rischi e di pericolose incognite. Vi è che teme grandemente di frapre le esasperazioni di coloro che vorrebbero un'invasione della Germania, e riflettono di riconoscere la necessità che il governo tedesco deve sempre più adempiere alle recenti ingiunzioni alleate. Si tenta qui di sminuire l'entità dei pericoli costituiti dagli attuali armamenti tedeschi, asserendo per esempio che le organizzazioni militari non sono sotto il nome di «schutz di Pitz» non costituiscono un pericolo imminente, poichè il loro esiguo armamento li pone addirittura nella impossibilità di assumere azione militare. Si dice inoltre che l'adozione di misure troppo energiche condurrebbe alla caduta dell'attuale Governo di Berlino, Governo che nelle recenti sedute di Bruxelles dette prova, da molti ritenuta sufficiente, di sincerità politica nell'adempimento nei limiti dell'umana possibilità alle conclusioni del Trattato di Versailles.

Una Nota francese ufficiosa

Parigi, 30, notte.

Una nota ufficiosa dice: «L'accordo di Spa del 3 luglio 1920 prevede, riguardo al disarmo della Germania, l'esecuzione successiva di tre provvedimenti: 1.o disarmo delle truppe (scadenza 2.o) disarmo del corpo della gendarmeria (scadenza 3.o) la smobilitazione delle guardie civiche della Baviera e della Prussia orientale e lo scioglimento della guardia civica denominata Soldatenwehr, abbracciando la minaccia bolscevica nella Prussia orientale e la possibilità di disordine in Baviera. La tendenza degli ambasciatori e di Spa, come pure delle innumerevoli conferenze di volontari marinaresche avevano per obiettivo la tassativa disposizione del trattato di Versailles e del protocollo addizionale di Spa. Ora, una ansietà profonda si è impadronita dei diplomatici e militari di Londra e di Parigi, tanto inchiostro la battaglia diplomatica ne ebbe sul terreno del disarmo, l'unica e costante causa ad andare a fondo; e sembra che i governanti della Germania, di oggi e di ieri, siano anche causa della situazione attuale, il solo ostacolo ritenibile per l'assestamento pacifico dei capitali europei.

Il pericolo è in se stesso uno dei più complessi e pone alla iniziazione della sua complessità devono attribuirsi la riluttanza che si manifesta in vari circoli politici inglesi ad accettare le misure che in Francia si auspicano contro la Germania, gli incidenti ed i malintesi che sorsero dopo l'inutile occupazione francese di Francoforte sono ancora troppo presenti nella memoria di molti tra gli uomini responsabili della politica inglese; ora, una analoga occupazione del bacino della Ruhr è vista ora da molti come una necessità forse inevitabile, ma anche come un atto disperato, pieno di rischi e di pericolose incognite. Vi è che teme grandemente di frapre le esasperazioni di coloro che vorrebbero un'invasione della Germania, e riflettono di riconoscere la necessità che il governo tedesco deve sempre più adempiere alle recenti ingiunzioni alleate. Si tenta qui di sminuire l'entità dei pericoli costituiti dagli attuali armamenti tedeschi, asserendo per esempio che le organizzazioni militari non sono sotto il nome di «schutz di Pitz» non costituiscono un pericolo imminente, poichè il loro esiguo armamento li pone addirittura nella impossibilità di assumere azione militare. Si dice inoltre che l'adozione di misure troppo energiche condurrebbe alla caduta dell'attuale Governo di Berlino, Governo che nelle recenti sedute di Bruxelles dette prova, da molti ritenuta sufficiente, di sincerità politica nell'adempimento nei limiti dell'umana possibilità alle conclusioni del Trattato di Versailles.

La scissione del Partito socialista francese

Tre gruppi: comunisti, ricostruttori, "resistenti"

(Servizio speciale della «Stampa»)

Parigi, 30, notte.

La seduta notturna del congresso nazionale socialista francese di Tours, è terminata dopo le tre del mattino con la votazione di una mozione presentata da Daniel Renoult, con la quale il congresso, prendendo conoscenza del documento di Zinowieff e della critica diretta in termini ardenti alla politica dottrinale dei destri e dei centristi, non esitava per questo il dovere di dare conto, nella sua azione socialista, della condizioni di lotta così diverse secondo i paesi. Questa mozione raccoglie 3247 mandati, contro un'altra mozione presentata da alcuni, contrario al famoso telegramma di Zinowieff, che ottiene 1256 voti. Paolo Faure annuncia allora che i ricostruttori si radunerano nella mattinata al municipio, per deliberare in misura da prendere, dicid. quindi che sono frazione si separa dal partito. La scissione è così un fatto compiuto. Dopo l'ora in cui è terminata la seduta notturna, il congresso nella mattinata si è riunito subito alle 11.30 per una breve seduta consacrata al regolamento dell'ordine del giorno che dovrà chiudere i lavori del congresso.

Infatto, i ricostruttori da una parte ed il palato di resistenza dall'altra, si sono riuniti separatamente. In tali riunioni private si è esaminata la situazione creata a queste due correnti risultanti dal voto della mozione, che congloberà il partito socialista, ora ancora unificato, nell'organizzazione comunista della Terza Internazionale. Dei socialisti sono stati intavolati tra le due frazioni, che terranno una riunione nel pomeriggio. In essa saranno stabilite le basi della riorganizzazione del partito socialista e si procederà all'elaborazione di un manifesto che renderà pubbliche le ragioni della scissione proclamata, e farà appello agli elementi preoccupanti dell'organizzazione del partito socialista per invitarli al loro concorso a quello nuovo.

I socialisti [illegible] da dunque

La Grecia risponde alla Nota degli Alleati

Atene, 28

Oggi il presidente del Consiglio, Rhallys, ha consegnato successivamente ai ministri d'Inghilterra, d'Italia e di Francia una dichiarazione che risponde alla Nota del 2 corrente delle Potenze. (Stefani).

Il convegno di Abbazia

ABBAZIA, 30, notte.

Il quarto colloquio coi parlamentari fiumani ebbe luogo stamane dalle 11 alle 12. Nel pomeriggio il colloquio è stato ripreso per risolvere alcuni particolari di secondaria importanza. La sospensione d'armi è stata rinnovata fino alla mezzanotte.

(Stefani)

L'ordine del giorno del gruppo socialista

Roma, 30, notte.

Nel pomeriggio si è riunito il direttorio del gruppo parlamentare socialista, insieme ai deputati socialisti presenti a Roma, ed è stato approvato il seguente ordine del giorno:

«Il direttorio del gruppo parlamentare socialista, in unione coi deputati socialisti presenti a Roma, constatato che gli odierni avvenimenti di Fiume sono il tragico risultato di una politica che ha prolungato per oltre un anno uno stato di cose, il quale ha permesso la formazione di un contrapposto governo, dopo di avere profondamente turbato la vita locale e bruscamente interrotto lo sviluppo sempre più promettente di quelle provvidenziali relazioni economiche che sono la sola fonte di vita per gli altri stretti interessi spirituali e materiali, esprime la sua piena solidarietà con tutte le vittime della reazione e riafferma il punto di vista ripetutamente espresso alla Camera in favore della immediata convocazione di Fiume per mezzo del suffragio universale diretto di tutti gli abitanti, come per primo ha chiesto il partito socialista di Fiume, contro qualunque politica imperialistica della borghesia».

Una Commissione di madri e sorelle dei legionari fiumani

conferisce col sottosegretario alla Guerra

Roma, 30, notte.

Oggi alle 13 una Commissione di madri e sorelle dei legionari fiumani, accompagnata dall'on. Barzilai, si è recata dal sottosegretario alla guerra on. Di Thalia per essere ricevuta sulla sorte dei loro cari e per fare voti che venga evitata qualsiasi altro spargimento di sangue. L'on. Di Thalia si è dichiarato dolente di non poter dare notizie rassicuranti sulla perdita dei legionari, stante la ritenenza di comunicazioni in merito ma ha assicurato la Commissione che egli curerà nel limite assolutamente brevi, documentando delle cure ufficiali delle perdite subite dalle truppe e che, secondo un telegramma ricevuto poco prima, cioè alle ore 12, risulterebbero come appresso: morti 3, feriti 112, oltre ai dispersi. L'on. Di Thalia assicurò che il Governo avrebbe fatto di tutto per non fare ripprendere le ostilità. Altre notizie private, cioè non ufficiali, giunte per lettera, aumentano le cifre che abbiamo trascritte, specialmente quella dei morti.

Lo Statuto nella Venezia Adriatica

Roma, 30, notte.

S. M. il Re ha firmato stamane il decreto che estende ai territori annessi in seguito al Trattato di Rapallo la pubblicazione dello Statuto Costituzionale del Regno, disposta con il decreto 26 ottobre 1920, n. 1513. La pubblicazione dello Statuto si compie per tal modo nella Venezia Adriatica con gli stessi effetti e limiti esposti nella relazione del Presidente del Consiglio al Re, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 novembre u. s.

Il senatore americano Mac Cormick a colloquio con Giolitti e con Sforza

Roma, 30, notte.

Alle 16... l'on. Giolitti ha ricevuto l'ambasciatore d'America mister Johnson, il senatore Medill Mac Cormick ed il primo consigliere dell'Ambasciata sir Gunther. Il senatore Cormick è intimo amico del nuovo Presidente degli Stati Uniti, Harding, ed è venuto in Europa per studiarvi le condizioni dei principali Stati. Il colloquio con Giolitti è durato per circa un'ora. In esso si è parlato della situazione finanziaria dell'Italia rispetto allo sviluppo industriale, della politica doganale della necessità di materie prime, ed infine del programma per la nostra ricostruzione economica. Naturalmente l'attenzione maggiore fu richiamata dall'attuale situazione metallurgica italiana e dal controllo operaio, questioni che appassionano vivamente gli ambienti politici e finanziari di tutto il mondo, poichè esse sono di vitale importanza per l'avvenire economico e politico di ogni paese.

Il ministro degli esteri conte Sforza ha poi ricevuto il senatore Mac Cormick col quale si è intrattenuto a lungo. Domani il senatore Mac Cormick sarà ricevuto dal Re.

Le disposizioni per i caroviveri ai pensionati

Roma, 30, notte.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica stasera la legge sui caroviveri ai pensionati che vi era in vigore. La legge dispone:

Art. 1. — Ferme restando le concessioni di cui ai R. Decreti 31 luglio 1919, N. 1304 e 7 settembre stesso anno, N. 1730 sarà corrisposto un assegno mensile di lire 60 a) ai funzionari civili agenti ed operai già appartenenti all'amministrazione dello Stato, a quella di istituzione ordinaria ma a no privilegiata con superiore alle L. 3000 annue lorde; ai segretari elementari, già iscritti nei ruoli e cessati a termine dall'articolo 43 della legge 1.o giugno 1911, N. 487 e a tutti gli altri addetti alle scuole elementari, sussidiate o gestite dallo Stato, dagli enti locali o da istituzioni pubbliche di beneficenza, che abbiano diritto a pensione a carico del Monte pensioni per gli insegnanti delle scuole pubbliche; b) ai vedovi, ai genitori, ai fratelli e alle sorelle non coniugate, nè vedove, nè divorziate dei funzionari, agenti ed operai e dei maestri di cui alle lettere A e B.

Art. 2. — Le disposizioni dell'articolo precedente si applicano anche ai pensionati ed alle famiglie [illegible] di un assegno complementare [illegible] del fondo previsto per il personale delle ferrovie dello Stato.

Art. 3. — Le disposizioni dei due precedenti articoli non si [illegible] ai titolari di pensioni [illegible] presso l'amministrazione dello Stato od altre amministrazioni pubbliche, che siano ufficiali richiamati dal congedo, sempre che la retribuzione goduta [illegible] all'assegno massimo, che [illegible] sarà inferiore a quella della pensione.

[illegible] richiamato in servizio ai sensi [illegible]

Art. 5. — L'assegno di cui alla presente legge viene dal principio dell'esercizio [illegible] Stato e sino a tutto l'esercizio [illegible] Sino a quest'ultimo termine è proporzionato [illegible] mensile stabilito dal R. D. 31 luglio 1919, N. 1304 e 7 settembre dello stesso anno, N. 1730.

La tramvie dell'Astigiano ferme da oggi per la crisi della Società esercente

Asti, 30, notte.

La Società astese-monferrina di [illegible] ferrovie, esercente le linee [illegible] scadrà con il 31 dicembre, qualora il governo non [illegible] concesso nell'alleviare il disavanzo che essa va accumulando da diversi anni, a vote non pubblicato il [illegible] del personale [illegible] dei tramvieri [illegible] Stato, [illegible] Palazzo comunale di Asti. Altre adunanze analoghe si sono tenute in seguito alla comunicazione della Società, [illegible] Stato [illegible] interessato presso i [illegible] affari, allo scopo di [illegible] Società di continuare l'esercizio [illegible] Governo [illegible] in questi ultimi giorni che [illegible] provvedimenti veramente pratici per la continuazione di un servizio, che è di una assoluta necessità per la nostra regione. Ora però la Società ha pubblicato un manifesto col quale, per le condizioni esposte, comunica [illegible] colla giornata di [illegible] le linee [illegible]

I social-democratici ungheresi chiedono l'intervento dei socialisti italiani per i condannati di Budapest

Roma, 30, notte.

L'on. Filippo Turati ha ricevuto da Vienna, in data 28, il seguente telegramma:

«Il tribunale straordinario ha condannato a morte i componenti del governo Aronne, Hauerich, Rohanyi e Varga. I socialdemocratici ungheresi pregano in nome dell'umanità e della fraternità politica di provvedere urgentemente un intervento del vostro Governo presso il Governo ungherese. Un intervento diretto del vostro partito sarebbe anche desiderabile. Fernaro, Emil, Garmanni, Jules Peidl e Emanuele Bumpe».

Il tentativo di Kapp

Berlino, 30, notte.

Il tentativo di Kapp, che si era impadronito del governo della Prussia orientale, è fallito completamente. Kapp è fuggito in Svezia. Il generale Lüttwitz, che aveva assunto il comando supremo dell'esercito, è stato arrestato. Il governo Ebert-Bauer è ritornato a Berlino.

Le trattative dei poligrafici

Sono cominciate ieri le discussioni del Memoriale dei poligrafici che sono ancora lungi dall'essere ultimate. Intanto le Commissioni tariffarie diramano ai poligrafici il seguente avviso:

«Le Commissioni tariffarie comunicano a tutte le maestranze, che ne facessero la richiesta, il nuovo memoriale presentato ai singoli industriali, perchè ne vigano il necessario conoscenza [illegible] a [illegible] corrente del nuovo [illegible] [illegible] dal 1.o gennaio 1921. Questo per norma di tutti gli interessati».

Sequestro di refurtiva

Jeri sera il brigadiere dei carabinieri della stazione Marenco Giovanni Grassi, in [illegible] all'apparizione [illegible] in via San Dionigi [illegible] [illegible] [illegible]